



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 178 del Reg. del 15/11/2010	OGGETTO:	Piano Regolatore Generale – Reiterazione/stralcio delle aree F1 – Riclassificazione delle aree F2 ed F3 – Atto di indirizzo al Responsabile del V Settore.
-----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2010 il giorno 15 del mese di NOVEMBRE alle ore 11:15, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco Avv. Donato DE MITRI.

Assessori	Presenti	Assenti
DE MITRI Donato	X	
FINA Francesco	X	
FINA Michele Arcangelo	X	
IANNE Gaetano	X	
QUARANTA Paolo	X	
SIMONE Filippo	X	
TONDO Giuseppe	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Domenico CACCIATORE, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore Arch. Alessandra NAPOLETANO	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Salvatore IANNE
---	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **che** il Comune di Salice Salentino, già dotato di P. di F. approvato definitivamente con D.P.G.R. n. 492 del 28.02.1977, con Deliberazione di C.C. n. 93 del 26.05.1982 fissava gli obiettivi ed i criteri d'impostazione, nonché i modi ei tempi, per la formazione del proprio strumento urbanistico generale ovvero del P.R.G. del proprio territorio comunale;
- **che** con Deliberazione di C.C. n. 01 del 9.02.1989 adottava il P.R.G. redatto dai tecnici incaricati, Ing. CALA' Roberto, Arch. VETRUGNO Benedetto e Arch. RIZZO Fulvio, e composto dalle seguenti tavole:
 - Tav. 1: Relazione;
 - Tav. 2: Allegati alla Relazione;
 - Tav. 3: Assetto Territoriale – scala 1:25.000;
 - Tav. 4A: Stato di fatto e previsioni del territorio comunale – scala 1:10.000;
 - Tav. 4B: Stato di fatto e previsioni del territorio comunale – scala 1:10.000;
 - Tav. 5A: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
 - Tav. 5B: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
 - Tav. 5C: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
 - Tav. 5D: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
 - Tav. 6A: Zonizzazione del centro urbano – scala 1:2.000;
 - Tav. 6B: Zonizzazione del centro urbano – scala 1:2.000;
 - Tav. 7A: Centro antico – Analisi dei valori architettonici e dello stato di conservazione – scala 1:1.000;
 - Tav. 7B: Centro antico – Analisi tipologia edilizia e morfologia urbana – scala 1:1.000;
 - Tav. 7C: Centro antico – Perimetrazione, modalità di intervento, attrezzature e servizi – scala 1:1.000;
 - Tav. 8: Norme Tecniche di attuazione;
 - Tav. 9: Regolamento Edilizio;
- **che** il P.R.G. adottato veniva depositato presso la Segreteria Comunale per trenta (30) giorni consecutivi, a partire dal 15.06.1989 e fino al 14.07.1989, e veniva data pubblicità agli atti ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980;
- **che** nei confronti del P.R.G. adottato, in seguito alla fase di deposito e pubblicazione, venivano presentate n. 94 osservazioni dei cittadini, mentre n. 1 osservazione (n. 1-bis: Leone De Castris Maria Vittoria) veniva prodotta direttamente alla Regione Puglia;
- **che** con Deliberazione di C.C. n. 105 del 28.12.1990 il Comune di Salice Salentino controdeduceva alle osservazioni ed opposizioni dei cittadini;
- **che** con nota in data 9.04.1991 Prot. Gen. n. 3532 gli atti del P.R.G. adottato venivano trasmessi alla Regione Puglia – Assessorato Assetto del Territorio, Urbanistica ed E.R.P. per la fase di approvazione;
- **che** sul P.R.G. adottato venivano espressi i seguenti pareri per i vincoli presenti sul territorio:
 - Parere della Soprintendenza Beni A.A.A.S. di Bari, in data 2.06.1994 Prot. n. 10203;
 - Parere dell'Ispettorato Ripartimentale per le Foreste di Lecce, in data 11.02.1997 Prot. n. 381;
 - Parere della Soprintendenza Archeologica di Taranto, in data 11.04.1997 Prot. n. 7267;
- **che** con nota in data 12.06.1997 Prot. Gen. n. 7736 venivano trasmessi dal Comune di Salice Salentino alla Regione Puglia, a seguito di specifica richiesta da parte della stessa regione, i seguenti elaborati integrativi:
 - Relazione geologica ed idrogeologica delle aree ad insediamento edilizio ed urbanizzativi;
 - Carta geolitologica delle unità affioranti nel territorio di Salice Salentino;
 - Quadro geolitologico delle unità affioranti nel centro abitato e sulle aree interessate dal P.R.G.: permeabilità potenziale e lineamenti idrogeologici;a firma del Dott. Geologo PALMISANO Carlo e il seguente elaborato integrativo:
 - Tavv. 6A e 6B: Aggiornamento della situazione insediativa zone B2 (al 31.05.1997);a firma del tecnico convenzionato Arch. BLASI Ottaviano;
- **che** in data 7.05.1998 veniva redatta la Relazione-Parere del C.U.R. (Comitato Urbanistico Ristretto) in

seno alla Regione Puglia, propedeutica all'approvazione regionale del piano ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980;

- **che** con Deliberazione di G.R. n. 3877 dell'1.10.1998, sulla scorta della suddetta Relazione-Parere del C.U.R., veniva approvato il P.R.G. con prescrizioni e modifiche d'ufficio tese a ricondurre le scelte urbanistiche comunali nell'ambito delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
- **che** con Deliberazione di C.C. n. 97 del 29.12.1998, ai sensi dell'art. 16, c. 11, della L.R. 56/1980, venivano adottate dal Comune di Salice Salentino le controdeduzioni in ordine alle prescrizioni e modifiche regionali;
- **che** con nota in data 13.01.1999 Prot. Gen. n. 438 venivano rimessi dal Comune di Salice Salentino alla Regione Puglia gli atti così come controdedotti in sede di Consiglio Comunale;
- **che** con Deliberazione di G.R. n. 1632 del 29.11.1999 veniva approvato definitivamente il P.R.G. del Comune di Salice Salentino, con le prescrizioni dettate nella precedente Deliberazione di G.R. n. 3877 dell'1.10.1998;
- **che** l'avvenuta approvazione definitiva del P.R.G. veniva pubblicizzata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 306 del 31.12.1999;
- **che** la predetta deliberazione regionale di approvazione veniva pubblicata sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Puglia) n. 7 del 18.01.2000;
- **che**, trascorsi cinque anni dall'approvazione definitiva dello strumento urbanistico generale, avvenuta come detto con Deliberazione di G.R. n. 1632 del 29.11.1999, risultando scaduto il termine di validità (5 anni secondo la vigente legislazione) dei vincoli derivanti dal predetto strumento urbanistico generale preordinati all'espropriazione per pubblica utilità, quindi risultano decaduti i cosiddetti "vincoli che comportano inedificabilità" ovvero i vincoli derivanti dalla tipizzazione "F" a servizi (ex D.M. 1444/1968) di aree private, con Deliberazione di C.C. n. 7 del 18.03.2005 veniva espressa la volontà di riproposizione degli stessi;
- **che** con Deliberazione di G.C. n. 198 del 9.08.2005, modificata con analogo atto n. 266 del 29.11.2005, la Giunta Comunale affidava all'Arch. RIZZO Fulvio da Lecce, già cooredattore dello strumento urbanistico generale, apposito incarico professionale con il fine, tra l'altro, di verificare, previa ricognizione, l'effettivo interesse pubblico alla base delle aree tipizzate "F" dal P.R.G. (cosiddetta "III Fase" dell'incarico);
- **che** in data 5.12.2005 il suddetto tecnico incaricato sottoscriveva con il rappresentante del Comune di Salice Salentino il conseguente disciplinare di incarico professionale;
- **che** con Deliberazione di G.C. n. 175 del 28.09.2006, a seguito di apposita richiesta da parte del professionista incaricato Arch. RIZZO Fulvio con la quale il predetto professionista, considerata la complessità della materia relativa alla decadenza dei vincoli preordinati a futura ablazione, esternava la sua convinzione relativamente alla necessità di una consulenza in materia giuridica al fine di fornire all'Amministrazione soluzioni che, salvaguardando gli obiettivi del P.R.G., garantissero l'efficacia dell'azione amministrativa, veniva nominato l'Avv. VANTAGGIATO Angelo da Lecce quale consulente giuridico che avrebbe affiancato lo stesso professionista nell'espletamento, in particolare, della "III Fase" dell'incarico;
- **che** in allegato alla nota datata 27.10.2006, Prot. Gen. n. 14697, l'Arch. RIZZO Fulvio presentava la documentazione scritto-grafica relativa alla "*III FASE: verifica, previa ricognizione, l'effettivo interesse pubblico alla base delle aree tipizzate "F" dal P.R.G.*", in ottemperanza al *Disciplinare di Incarico* sottoscritto con il rappresentante del Comune in data 5.12.2005, composta dalle seguenti tavole:
 - Tav. n. 5: Schede di rilevamento fotografico;
 - Tav. n. 8: Relazione tecnica illustrativa;
 - Tav. n. 9: Verifica delle condizioni tecnico urbanistiche ai fini della reiterazione dei vincoli su zone F;
- **che**, in particolare, detto professionista incaricato, in merito alla problematica della ricognizione e riproposizione dei vincoli imposti sulle aree tipizzate "F" e sulle sedi stradali, ha formulato due ipotesi alternative che prefigurano due differenti risvolti di tipo amministrativo e di tipo economico-finanziario per l'Ente:
 - la prima prevede la riproposizione "*in toto*" delle aree tipizzate "F", così come previste

nell'originaria stesura e previsione dello strumento urbanistico generale, depurate di quelle quantità in eccesso rispetto alle previsioni normative, corrispondenti alle parti non più attuabili per intervenute modifiche del territorio;

- la seconda prevede la riproposizione delle aree tipizzate "F1", la cui presenza è obbligatoria in quanto legata agli standards urbanistici minimi inderogabili ex D.M. 1444/1968, depurate di quelle quantità in eccesso rispetto alle previsioni normative, corrispondenti alle parti non più attuabili per intervenute modifiche del territorio, nonché di stralciare le aree tipizzate "F2" ed "F3" ovvero quelle relative ai servizi non obbligatori per legge e legati alla cosiddetta "qualità della vita", relativamente alle parti non eseguite, con la conseguenza della successiva scelta tesa a stabilire la destinazione urbanistica delle aree derivanti dallo stralcio predetto;
- **che** in data 26.01.2009 e in data 11.05.2009 si tenevano appositi incontri tra la Giunta Comunale e l'Arch. Fulvio RIZZO in occasione dei quali il tecnico incaricato provvedeva a relazionare dettagliatamente sugli aspetti tecnici, giuridici, economici, di entrambe le soluzioni prospettate nonché sulle conseguenze di ogni singola scelta;
- **che**, preso atto dell'illustrazione del tecnico incaricato, l'Amministrazione Comunale, effettuata una valutazione politico-amministrativa oculata, ha effettuato una scelta consapevole e ponderata sulla soluzione più opportuna da intraprendere e da proporre al Consiglio Comunale per l'approvazione;
- **che**, pertanto, oggi, è volontà dell'Amministrazione Comunale recepire la predetta previsione trasformandola in prescrizione comunale mediante apposita variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 31.05.1980 n. 56, al fine di ridare una disciplina urbanistica chiara ed univoca alle zone "F" presenti sul territorio comunale;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Salice Salentino redatto dai tecnici incaricati, Ing. CALA' Roberto, Arch. VETRUGNO Benedetto e Arch. RIZZO Fulvio, e composto dalle seguenti tavole:

- Tav. 1: Relazione;
- Tav. 2: Allegati alla Relazione;
- Tav. 3: Assetto Territoriale – scala 1:25.000;
- Tav. 4A: Stato di fatto e previsioni del territorio comunale – scala 1:10.000;
- Tav. 4B: Stato di fatto e previsioni del territorio comunale – scala 1:10.000;
- Tav. 5A: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
- Tav. 5B: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
- Tav. 5C: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
- Tav. 5D: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
- Tav. 6A: Zonizzazione del centro urbano – scala 1:2.000;
- Tav. 6B: Zonizzazione del centro urbano – scala 1:2.000;
- Tav. 7A: Centro antico – Analisi dei valori architettonici e dello stato di conservazione – scala 1:1.000;
- Tav. 7B: Centro antico – Analisi tipologia edilizia e morfologia urbana – scala 1:1.000;
- Tav. 7C: Centro antico – Perimetrazione, modalità di intervento, attrezzature e servizi – scala 1:1.000;
- Tav. 8: Norme Tecniche di attuazione;
- Tav. 9: Regolamento Edilizio;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3877 dell'1.10.1998 che, sulla scorta della Relazione-Parere del C.U.R. in data 7.05.1998 propedeutica all'approvazione regionale del piano ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, approvava il P.R.G. del Comune di Salice Salentino con prescrizioni e modifiche d'ufficio tese a ricondurre le scelte urbanistiche comunali nell'ambito delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1632 del 23.11.1999 che, a seguito della Deliberazione di C.C. n. 97 del 29.12.1998 con la quale venivano adottate dal Comune di Salice Salentino le controdeduzioni in ordine alle prescrizioni e modifiche regionali, approvava definitivamente il P.R.G. del Comune di Salice Salentino, respingendo le controdeduzioni comunali e confermando le prescrizioni dettate nella precedente Deliberazione di G.R. n. 3877 dell'1.10.1998;

VISTA la documentazione scritto-grafica di seguito elencata, acquisita agli atti dell'Ente in data 27.10.2006, Prot. Gen. n. 14697, redatta dall'Arch. Fulvio RIZZO da Lecce nell'ambito della "III Fase" dell'incarico professionale conferitogli dal Comune di Salice Salentino giusta Deliberazione di G.C. n. 198 del 9.08.2005, modificata con analogo atto n. 266 del 29.11.2005, consistente nella "...*verifica, previa ricognizione, l'effettivo interesse pubblico alla base delle aree tipizzate "F" dal P.R.G.*":

- Tav. n. 5: Schede di rilevamento fotografico;
- Tav. n. 8: Relazione tecnica illustrativa;
- Tav. n. 9: Verifica delle condizioni tecnico urbanistiche ai fini della reiterazione dei vincoli su zone F;

PRESO ATTO che, in merito alla problematica della riproposizione dei vincoli imposti sulle aree tipizzate "F" e sulle sedi stradali, sono possibili due ipotesi alternative che prefigurano due differenti risvolti di tipo amministrativo e di tipo economico-finanziario per l'Ente:

- la prima prevede la riproposizione "*in toto*" delle aree tipizzate "F", così come previste nell'originaria stesura e previsione dello strumento urbanistico generale, depurate di quelle quantità in eccesso rispetto alle previsioni normative, corrispondenti alle parti non più attuabili per intervenute modifiche del territorio;
- la seconda prevede la riproposizione delle aree tipizzate "F1", la cui presenza è obbligatoria in quanto legata agli standards urbanistici minimi inderogabili *ex* D.M. 1444/1968, depurate di quelle quantità in eccesso rispetto alle previsioni normative, corrispondenti alle parti non più attuabili per intervenute modifiche del territorio, nonché di stralciare le aree tipizzate "F2" ed "F3" ovvero quelle relative ai servizi non obbligatori per legge e legati alla cosiddetta "qualità della vita", relativamente alle parti non eseguite, con la conseguenza della successiva scelta tesa a stabilire la destinazione urbanistica delle aree derivanti dallo stralcio predetto;

DATO ATTO che questa Giunta Comunale, effettuata una valutazione tecnico-amministrativa oculata basata sulla documentazione scritto-grafica prodotta e sulle risultanze degli incontri con l'Arch. Fulvio RIZZO in occasione dei quali il tecnico incaricato provvedeva a relazionare dettagliatamente sugli aspetti tecnici, giuridici, economici, di entrambe le soluzioni prospettate nonché sulle conseguenze di ogni singola scelta, sceglie in maniera consapevole e ponderata di adottare la seconda delle predette soluzioni, ritenendola la più opportuna da intraprendere al fine di ridare una disciplina urbanistica chiara ed univoca alle zone "F" presenti sul territorio comunale, introducendo, tuttavia, le seguenti integrazioni:

- stralciare la "Zona F1.4 – Parcheggi Pubblici" ubicata sulla terminazione Ovest della Via Tommaso da Salice per la parte eccedente la larghezza della viabilità necessaria esistente, riclassificandola residenziale;
- stralciare la "Zona F1.1 – Attrezzature per l'Istruzione" ubicata in corrispondenza della "Scuola dell'Infanzia" di Via Manzoni per tutta la parte eccedente il perimetro esistente e consolidato della scuola medesima, riclassificandola residenziale;
- stralciare la "Zona F1.4 – Parcheggi Pubblici" e la "Zona F1.3 – Attrezzature per Verde Naturale o Sportivo" ubicata sulla prosecuzione verso Ovest della Via Vittorio Veneto, riclassificandola residenziale;
- stralciare la "Zona F1.3 – Viabilità" ubicata tra la Via G. Valente e la Via Q. Ennio, parallela alla Via Orazio, riclassificandola residenziale;
- preservare la "Zona F2.7 – Attrezzature Sportive di Interesse Urbano" e la "Zona F2.8 – Attrezzature per Fiere, Esposizioni ed il Mercato Settimanale" ubicate nella parte Sud-Est del paese, tra la Via Vittime di Martinelle e la circonvallazione all'abitato, confermando la destinazione di piano;

RITENUTO necessario, conseguentemente, emettere apposito "atto di indirizzo" nei confronti del Responsabile del V Settore Tecnico, competente per materia, affinché provveda al riguardo:

- predisponendo la documentazione scritto-grafica definitiva strutturata secondo la scelta adottata, avvalendosi, a tal fine, della collaborazione dell'Arch. RIZZO Fulvio;
- prevedendo le somme necessarie ad indennizzare i proprietari interessati dalla reiterazione dei vincoli, somme, comunque, da accantonare nei bilanci successivi al bilancio già formato;
- attivando le procedure finalizzate alla adozione di apposita variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 31.05.1980 n. 56 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U. sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, resi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. DI PRENDERE ATTO:

- del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Salice Salentino redatto dai tecnici incaricati, Ing. CALA' Roberto, Arch. VETRUGNO Benedetto e Arch. RIZZO Fulvio, e composto dalle seguenti tavole:
 - Tav. 1: Relazione;
 - Tav. 2: Allegati alla Relazione;
 - Tav. 3: Assetto Territoriale – scala 1:25.000;
 - Tav. 4A: Stato di fatto e previsioni del territorio comunale – scala 1:10.000;
 - Tav. 4B: Stato di fatto e previsioni del territorio comunale – scala 1:10.000;
 - Tav. 5A: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
 - Tav. 5B: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
 - Tav. 5C: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
 - Tav. 5D: Stato di fatto e zonizzazione del territorio comunale – scala 1:5.000;
 - Tav. 6A: Zonizzazione del centro urbano – scala 1:2.000;
 - Tav. 6B: Zonizzazione del centro urbano – scala 1:2.000;
 - Tav. 7A: Centro antico – Analisi dei valori architettonici e dello stato di conservazione – scala 1:1.000;
 - Tav. 7B: Centro antico – Analisi tipologia edilizia e morfologia urbana – scala 1:1.000;
 - Tav. 7C: Centro antico – Perimetrazione, modalità di intervento, attrezzature e servizi – scala 1:1.000;
 - Tav. 8: Norme Tecniche di attuazione;
 - Tav. 9: Regolamento Edilizio;
- della Deliberazione di G.R. n. 3877 dell'1.10.1998 che, sulla scorta della Relazione-Parere del C.U.R. in data 7.05.1998 propedeutica all'approvazione regionale del piano ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, approvava il P.R.G. del Comune di Salice Salentino con prescrizioni e modifiche d'ufficio tese a ricondurre le scelte urbanistiche comunali nell'ambito delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
- della Deliberazione di G.R. n. 1632 del 23.11.1999 che, a seguito della Deliberazione di C.C. n. 97 del 29.12.1998 con la quale venivano adottate dal Comune di Salice Salentino le controdeduzioni in ordine alle prescrizioni e modifiche regionali, approvava definitivamente il P.R.G. del Comune di Salice Salentino, respingendo le controdeduzioni comunali e confermando le prescrizioni dettate nella precedente Deliberazione di G.R. n. 3877 dell'1.10.1998;
- della documentazione scritto-grafica di seguito elencata, acquisita agli atti dell'Ente in data 27.10.2006, Prot. Gen. n. 14697, redatta dall'Arch. Fulvio RIZZO da Lecce nell'ambito della "III Fase" dell'incarico professionale conferitogli dal Comune di Salice Salentino giusta Deliberazione di G.C. n. 198 del 9.08.2005, modificata con analogo atto n. 266 del 29.11.2005, consistente nella "*...verifica, previa ricognizione, l'effettivo interesse pubblico alla base delle aree tipizzate "F" dal P.R.G. "*":
 - Tav. n. 5: Schede di rilevamento fotografico;
 - Tav. n. 8: Relazione tecnica illustrativa;
 - Tav. n. 9: Verifica delle condizioni tecnico urbanistiche ai fini della reiterazione dei vincoli su zone F.

2. DI PRENDERE ATTO, in particolare:

- che, in merito alla problematica della riproposizione dei vincoli imposti sulle aree tipizzate "F" e sulle sedi stradali, sono possibili due ipotesi alternative che prefigurano due differenti risvolti di

tipo amministrativo e di tipo economico-finanziario per l'Ente:

- la prima prevede la riproposizione *"in toto"* delle aree tipizzate "F", così come previste nell'originaria stesura e previsione dello strumento urbanistico generale, depurate di quelle quantità in eccesso rispetto alle previsioni normative, corrispondenti alle parti non più attuabili per intervenute modifiche del territorio;
- la seconda prevede la riproposizione delle aree tipizzate "F1", la cui presenza è obbligatoria in quanto legata agli standards urbanistici minimi inderogabili ex D.M. 1444/1968, depurate di quelle quantità in eccesso rispetto alle previsioni normative, corrispondenti alle parti non più attuabili per intervenute modifiche del territorio, nonché di stralciare le aree tipizzate "F2" ed "F3" ovvero quelle relative ai servizi non obbligatori per legge e legati alla cosiddetta "qualità della vita", relativamente alle parti non eseguite, con la conseguenza della successiva scelta tesa a stabilire la destinazione urbanistica delle aree derivanti dallo stralcio predetto.

3. DI DARE ATTO che questa Giunta Comunale, effettuata una valutazione tecnico-amministrativa oculata basata sulla documentazione scritto-grafica prodotta e sulle risultanze degli incontri con l'Arch. Fulvio RIZZO in occasione dei quali il tecnico incaricato provvedeva a relazionare dettagliatamente sugli aspetti tecnici, giuridici, economici, di entrambe le soluzioni prospettate nonché sulle conseguenze di ogni singola scelta, sceglie in maniera consapevole e ponderata di adottare la seconda delle predette soluzioni, ritenendola la più opportuna da intraprendere al fine di ridare una disciplina urbanistica chiara ed univoca alle zone "F" presenti sul territorio comunale, introducendo, tuttavia, le seguenti integrazioni:

- stralciare la "Zona F1.4 – Parcheggi Pubblici" ubicata sulla terminazione Ovest della Via Tommaso da Salice per la parte eccedente la larghezza della viabilità necessaria esistente, riclassificandola residenziale;
- stralciare la "Zona F1.1 – Attrezzature per l'Istruzione" ubicata in corrispondenza della "Scuola dell'Infanzia" di Via Manzoni per tutta la parte eccedente il perimetro esistente e consolidato della scuola medesima, riclassificandola residenziale;
- stralciare la "Zona F1.4 – Parcheggi Pubblici" e la "Zona F1.3 – Attrezzature per Verde Naturale o Sportivo" ubicata sulla prosecuzione verso Ovest della Via Vittorio Veneto, riclassificandola residenziale;
- stralciare la "Zona F1.3 – Viabilità" ubicata tra la Via G. Valente e la Via Q. Ennio, parallela alla Via Orazio, riclassificandola residenziale;
- preservare la "Zona F2.7 – Attrezzature Sportive di Interesse Urbano" e la "Zona F2.8 – Attrezzature per Fiere, Esposizioni ed il Mercato Settimanale" ubicate nella parte Sud-Est del paese, tra la Via Vittime di Martinelle e la circonvallazione all'abitato, confermando la destinazione di piano.

4. DI EMETTERE, consequenzialmente, apposito "atto di indirizzo" nei confronti del Responsabile del V Settore Tecnico, competente per materia, affinché provveda al riguardo:

- predisponendo la documentazione scritto-grafica definitiva strutturata secondo la scelta adottata, avvalendosi, a tal fine, della collaborazione dell'Arch. RIZZO Fulvio;
- prevedendo le somme necessarie ad indennizzare i proprietari interessati dalla reiterazione dei vincoli, somme, comunque, da accantonare nei bilanci successivi al bilancio già formato;
- attivando le procedure finalizzate alla adozione di apposita variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 31.05.1980 n. 56 e s.m.i. .

5. DI DICHIARARE il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

DP/dp

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Donato DE MITRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. _____ del Reg.).

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota
n. _____ del _____

Data _____

IL MESSO COMUNALE
Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/11/2010

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE
